



Decreto Dirigenziale n. 200 del 15/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. VALLONE DEL CARMINE, FOGLIO 1, P.LLA CATASTALE 112 (PARTE) E FOGLIO 4, P.LLA CATASTALE 61 (PARTE) DEL COMUNE DI CANNALONGA (SA), COD. 5024C001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine del Comune di Cannalunga (SA), Misura 1.8 Cod. 5024C001;
- che con D.D. n. 141 del 05.09.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine del Comune di Cannalunga (SA);
- che con D.D. n. 34 del 29.01.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della matrice acqua per gli analiti: ferro, manganese, nichel, piombo e alluminio;
- che con nota prot. n. 600660 del 11.09.2014 e successiva nota prot. n. 629465 del 24.09.2014 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale, sita in Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalunga (SA), Foglio 1, P.III catastale 112 (parte) e Foglio 4, P.III catastale 61 (parte) la cui area, sebbene non di proprietà comunale, è nel pieno possesso del Comune di Cannalunga che allo stato attuale gestisce a titolo esclusivo l'intera area di discarica;
- che il sito in questione risulta nell'elenco "Anagrafe dei Siti da bonificare" (ASB) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013 e che il Comune di Cannalunga risulta beneficiario del finanziamento di € 1.560.000,00 (importo stimato relativamente alle sole opere) di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013;
- che con nota prot. n. 639482 del 29.09.2014 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento amministrativo e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 24.10.2014;
- che nella Conferenza di Servizi del 24.10.2014 il Presidente, sulla scorta delle osservazioni formulate dall' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e dalla Provincia di Salerno nonché della richiesta di integrazioni dell'ufficio precedente, ha stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 19.11.2014 al fine di consentire al Comune di chiarire i seguenti punti:
 - stato dell'iter amministrativo di acquisizione della valutazione di incidenza, atteso che l'area ricade in sito SIC IT 8050030 Monte Sacro e dintorni;
 - chiarire il nesso di causalità tra le opere necessarie per la bonifica del sito di discarica ed i lavori previsti in alveo "torrente Sampini", atteso anche il rilevante impegno finanziario per la realizzazione degli stessi;
 - rielaborare l'analisi comparativa delle diverse tecniche di bonifica applicabili al sito, con la relativa quantificazione costi/benefici, confermando la tecnica di bonifica prescelta;
 - rielaborare, approfondendo i contenuti, la relazione relativa ai maggiori costi progettuali rispetto a quanto assentito con DGR 601/2013;
 - chiarire il riferimento alla destinazione d'uso commerciale/industriale del sito (pag. 61 Relazione Tecnica) in merito alla riutilizzazione dei terreni di copertura non inquinati e piano di riutilizzo;
 - chiarire se è stata data notizia ai titolari di diritti presenti sull'area di che trattasi, come da stralcio e visura catastale;
 - chiarire quali immediati interventi il Comune di Cannalunga ha posto in essere in relazione a quanto evidenziato nell'allegato parere dell'ARPAC di Salerno in merito alla presenza di rifiuti costituiti da onduline contenenti amianto;

- chiarire quanto evidenziato da ARPAC di Salerno in merito alla copertura prevista del telo HDPE e alla conseguente necessità di stralciarlo dal progetto;
 - chiarire la necessità di prevedere il geocomposito drenante per il quale il Dipartimento ARPAC nell'allegato parere ne ha richiesto lo stralcio;
 - chiarire quale misure di messa in sicurezza della falda sono state adottate come richiesto dall'Amministrazione Provinciale di Salerno nell'allegato parere;
 - integrare il progetto solo sui tratti del reticolo idrografico di origine demaniale (Vallone del Sampini e torrente Nucellito) con la produzione di elaborati grafici e descrittivi relativi agli scarichi in alveo in conformità a quanto richiesto dal Genio Civile di Salerno con l'allegato parere, avendo cura di chiarire altresì il riferimento (paragr. 6.8 dello Studio di fattibilità ambientale) di recapito delle acque meteoriche regimentate in pubblica fognatura in contrasto con la previsione progettuale,
 - produrre le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino al fine dell'espressione del parere di competenza come richiesto dalla stessa con nota 2268 del 20.10.2014;
 - eventualmente rielaborazione del quadro economico riepilogativo ed del relativo computo metrico stimativo sulla scorta delle richieste di integrazioni e chiarimenti sopra riportati;
- che con nota prot. n. 1508 del 10.11.2014 acquisita in data 11.11.2014, prot. n. 758896 il Comune di Cannalunga ha chiesto una proroga di dieci giorni per il completamento delle integrazioni di cui al punto precedente;
- che con nota prot. n. 762184 del 12.11.2014 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, accolta la richiesta di proroga del Comune di Cannalunga, ha rinviato la Conferenza di Servizi del 19.11.2014, convocandola per il giorno 03.12.2014;
- che la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito in data 24.11.2014, prot. n. 793969, la nota prot. n. 1526 del 21.11.2014 con la quale il Comune di Cannalunga ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella seduta del 24.10.2014;

CONSIDERATO:

che in data 03.12.2014 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria, per l'esame del progetto di che trattasi nella quale il Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerati acquisiti gli assensi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata (Comunità Montana Gelbison e Cervati, Autorità di Bacino Campania Sud e ASL Salerno), ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza precisando che il Decreto Dirigenziale di autorizzazione del progetto di che trattasi riporterà oltre alle prescrizioni formulate dagli Enti preposti anche le seguenti:

- il Comune di Cannalunga, in merito allo scarico meteorico regimentato, nel Vallone Sampini, dovrà adeguarsi all'emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art 113 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. entro 60 gg. dall'entrata in vigore della stessa, provvedendo a richiedere a valle dell'intervento di bonifica il rilascio dell'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche da parte della U.O.D Genio Civile di Salerno, nonchè, trattandosi di area sismica, ad adottare tutte le misure progettuali ed esecutive previste dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia;
 - il Comune di Cannalunga dovrà attenersi, per il riutilizzo in sito dei materiali derivanti dalle terre e rocce da scavo, alla normativa vigente, da ultimo riformata con D.L. n. 133/14 artt. 8 e 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014 n. 164 ed ulteriormente modificato con D.L. n. 165/2014;
- che nella stessa seduta il Presidente, preso atto della dichiarazione resa dal Rappresentante del Comune di Cannalunga in merito alla procedura di V.I. attivata con nota prot. n. 1517 del 12.11.2014, presso la competente U.O.D. Valutazioni Ambientali, ha stabilito di subordinare l'emissione del decreto autorizzativo all'acquisizione delle determinazioni in merito alla V.I. da parte della suddetta U.O.D. in merito al progetto di che trattasi che risulta costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica Generale
- 2) Evoluzione della discarica

- 3) Relazione geologica e idrogeologica
- 4) Studio di compatibilità idrogeologica
- 5) Studio interdisciplinare geomorfologico idraulico
- 6) Relazione idrologica e idraulica
- 7) Relazione sulle strutture
- 8) Relazione geotecnica
- 9) Studio di fattibilità ambientale
- 10) Relazione paesaggistica
- 11) Valutazione di incidenza
- 12) Piano di sicurezza e coordinamento
- 13) Piano di monitoraggio e controllo
- 14) Piano di manutenzione e gestione post-operativa
- 15) Cronoprogramma delle fasi attuative
- 16) Capitolato speciale d'appalto
- 17) Relazione sulle integrazioni al progetto
- 18) Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi
- 19) Computo metrico estimativo
- 20) Computo della sicurezza
- 21) Stima incidenza manodopera
- 22) Quadro economico
- 23) Inquadramento territoriale-Ortofoto
- 24) Stralci AdB
- 25) Stralcio catastale con individuazione delle aree di impianto – visure catastali
- 26) Planimetrie rete di drenaggio superficiale esistente
- 27) Planimetria stato di fatto
- 28) Planimetria generale intervento di progetto
- 29) Planimetria della sistemazione a verde
- 30) Particolari costruttivi: sezioni tipo sistemazione perimetrale
- 31) Particolari costruttivi: Opere di sistemazione idraulica, tombini stradali e gabbionate rinverdite
- 32) Piante e sezioni
- 33) Impianto antincendio

- che in data 23.12.2014, prot. n. 876477 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito il parere favorevole a condizione della Comunità Montana Gelbison e Cervati;

- che con note prot. nn. 830616 del 05.12.2014, 255622 del 14.04.2015, 385566 del 04.06.2015 e 495726 del 16.07.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha sollecitato la definizione del procedimento di V.I. presso la competente U.O.D., necessaria al rilascio del Decreto di autorizzazione alla realizzazione del Progetto di che trattasi;

- che in data 10.09.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha proceduto alla presa in carico della nota prot. n. 604637 del 10.09.2015 con la quale la U.O.D. Valutazioni Ambientali ha stabilito di escludere, con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale, sita in Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA) dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole con osservazioni della Provincia di Salerno acquisito in data 20.10.2014, prot. n. 693734;
- del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino acquisito in data 04.09.2014, prot. n. 583790;
- del parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 03.12.2014, prot. n. 820412;
- del parere favorevole reso dal Rappresentante della U.O.D. Genio Civile di Salerno nella seduta del 03.12.2014;
- del parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano acquisito in data 06.11.2014, prot. n. 745321;

- del parere favorevole con prescrizioni reso dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno nella seduta del 24.10.2014;
- della nota prot. n. 1919 del 15.12.2014, acquisita in data 23.12.2014, prot. n. 876477 con la quale la Comunità Montana Gelbison e Cervati ha espresso parere favorevole a condizione;
- della nota prot. n. 1526 del 21.11.2014, acquisita in data 24.11.2014, prot. n. 793969, con la quale il Comune di Cannalonga trasmette la dichiarazione a firma del Sindaco pro-tempore che *le aree sulle quali insistono le opere di progetto per la bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica sono nel pieno possesso del Comune di Cannalonga che allo stato attuale gestisce a titolo esclusivo l'intera area di discarica*;
- della dichiarazione resa dal Rappresentante del Comune di Cannalonga nella seduta del 03.12.2014 in merito alla prescrizione di cui al punto due del parere del Dipartimento ARPAC di Salerno di confermare la scelta progettuale operata, attesa la difficoltà a reperire in Campania, sufficiente quantità di argilla e dunque la necessità di realizzare il materassino bentonitico, cui aggiungere il telo in HDPE per garantirne l'assoluta impermeabilità del capping;
- della nota prot. n. 604637 del 10.09.2015 con la quale la U.O.D. Valutazioni Ambientali ha stabilito di escludere, con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale, sita in Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA) dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata;
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica";

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 03.12.2014 si possa approvare, con prescrizioni, il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale in località Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA), Foglio 1, P.Illa catastale 112 (parte) e Foglio 4, P.Illa catastale 61 (parte);

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 03.12.2014

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente presentato dal Comune di Cannalonga, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine, Foglio 1, P.Illa catastale 112 (parte) e Foglio 4, P.Illa catastale 61 (parte) del Comune di Cannalonga (SA), Cod. 5024C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D , costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica Generale
- 2) Evoluzione della discarica
- 3) Relazione geologica e idrogeologica
- 4) Studio di compatibilità idrogeologica
- 5) Studio interdisciplinare geomorfologico idraulico

- 6) Relazione idrologica e idraulica
 - 7) Relazione sulle strutture
 - 8) Relazione geotecnica
 - 9) Studio di fattibilità ambientale
 - 10) Relazione paesaggistica
 - 11) Valutazione di incidenza
 - 12) Piano di sicurezza e coordinamento
 - 13) Piano di monitoraggio e controllo
 - 14) Piano di manutenzione e gestione post-operativa
 - 15) Cronoprogramma delle fasi attuative
 - 16) Capitolato speciale d'appalto
 - 17) Relazione sulle integrazioni al progetto
 - 18) Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi
 - 19) Computo metrico estimativo
 - 20) Computo della sicurezza
 - 21) Stima incidenza manodopera
 - 22) Quadro economico
 - 23) Inquadramento territoriale-Ortofoto
 - 24) Stralci AdB
 - 25) Stralcio catastale con individuazione delle aree di impianto – visure catastali
 - 26) Planimetrie rete di drenaggio superficiale esistente
 - 27) Planimetria stato di fatto
 - 28) Planimetria generale intervento di progetto
 - 29) Planimetria della sistemazione a verde
 - 30) Particolari costruttivi: sezioni tipo sistemazione perimetrale
 - 31) Particolari costruttivi: Opere di sistemazione idraulica, tombini stradali e gabbionate rinverdite
 - 32) Piante e sezioni
 - 33) Impianto antincendio
- con le seguenti prescrizioni:

- a)** i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
- b)** i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza e nel rispetto delle prescrizioni/indicazioni dettate nella relazione geologica agli atti;
- c)** le acque meteoriche e superficiali, comunque presenti in zona, dovranno essere raccolte e smaltite, così come previsto in progetto, ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesto idrogeologico;
- d)** dovranno essere realizzati tutti gli interventi di rimozione del percolato eventualmente presente, prima della realizzazione del capping superficiale;
- e)** il monitoraggio e controllo delle acque di falda dovrà essere condotto in accordo con ARPAC, anche in considerazione della durata e della frequenza;
- f)** dovrà essere evitata la semina ad inerbimento mediante idrosemina, tanto da riprodurre la casualità naturale;
- g)** per le opere di mitigazione dovranno essere messe a dimora alberi di taglio medio quali: querce, aceri, tigli, olmi, frassini, castagni e il raro acero del Lobel, in quanto flora tipica del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- h)** il Comune di Cannalonga, in merito allo scarico meteorico regimentato, nel Vallone Sampini, dovrà adeguarsi all'emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art 113 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. entro 60 gg. dall'entrata in vigore della stessa, provvedendo a richiedere a valle dell'intervento di bonifica il rilascio dell'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche da parte della U.O.D Genio Civile di Salerno, nonchè, trattandosi di area sismica, ad adottare tutte le misure progettuali ed esecutive previste dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia;

- i)** il Comune di Cannalonga dovrà attenersi, per il riutilizzo in sito dei materiali derivanti dalle terre e rocce da scavo, alla normativa vigente, da ultimo riformata con D.L. n. 133/14 artt. 8 e 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014 n. 164;
- l)** i suoli di copertura della discarica, una volta rimossi, potranno essere utilizzati come copertura vegetale solo se conformi alla colonna A, tab. 1, Allegato cinque, Parte IV del D. Lgs. n. 152/06. La conformità rispetto alla colonna B permette l'utilizzo solo in siti con destinazione d'uso compatibile;
- m)** considerato che la viabilità esistente di accesso e percorrenza delle aree interessate dai depositi di rifiuti è idonea al transito dei mezzi meccanici (secondo quanto dichiarato nella Valutazione di Incidenza Rev. 07.2), al fine di preservare la naturalità dei luoghi, la strada interna al corpo di discarica monte, la cui realizzazione non è stata motivata a seguito di richiesta chiarimenti, non dovrà essere realizzata;
- n)** considerato l'espianto di numerosi alberi per la realizzazione del capping, dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree autoctone anche lungo l'intero perimetro della discarica, all'esterno della recinzione metallica;
- o)** prima delle operazioni di sradicamento degli alberi presenti sui corpi di discarica, dovrà essere verificato che gli stessi non siano sede di nidificazione;
- p)** durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
- q)** al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
- q.1) si dovranno utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
 - q.2) si dovranno effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - q.3) durante le fasi di carico si dovranno spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
 - q.4) il trasporto del materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
 - q.5) tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
- r)** per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
- r.1) si dovranno coprire i carichi polverulenti con teloni;
 - r.2) si dovrà prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
 - r.3) si dovranno scegliere le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
 - r.4) dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
- s)** le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
- t)** il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- u)** il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al Comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
- v)** realizzare il capping conformemente a quanto stabilito dal D.L.vo 36/2003 per discariche di rifiuti non pericolosi e riportato nel Piano Regionale di Bonifica dei siti inquinati (2013) utilizzando il solo geocomposito bentonitico, stralciando pertanto dal progetto il telo in HDPE;
- w)** prevedere l'utilizzo del geocomposito drenante solo in caso di accertata produzione attuale di biogas, atteso che i progettisti nella prima documentazione tecnica trasmessa hanno evidenziato l'assenza dello stesso nel corpo rifiuti, in ragione dei lunghi tempi intercorsi dalla chiusura della discarica. Pertanto la scelta di utilizzare il geocomposito drenante deve essere supportata da documentazione idonea (calcoli analitici o rapporti di prova relativi a prelievi di gas interstiziali presenti nel corpo di discarica) relativa alla stima del biogas attualmente prodotto. Si evidenzia altresì che qualora a valle di detta analisi si rilevasse la presenza di significative quantità di biogas ancora prodotto, si deve prevedere l'installazione di impianti di estrazione/allontanamento dello stesso;
- y)** in riferimento all'ottemperanza delle prescrizioni dei due punti precedenti, il Comune di Cannalonga, sotto la propria responsabilità, su espressa determinazione del Direttore dei lavori, laddove non sia

reperibile argilla pura in loco, o sia eccessivamente oneroso il trasporto da fuori zona, potrà prevedere il geocomposito drenante sopra e sotto lo strato impermeabile, purché nel rispetto dell'economicità dell'intervento e della massima cautela ambientale.

x) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;

- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;

- di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti per gli aspetti di carattere ambientale;

- di **PRESCRIVERE**, che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti e dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Cannalunga è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;

- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;

- di **PRENDERE ATTO**:

- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica;

- delle motivazioni, riportate nella Relazione tecnica generale, che hanno determinato il maggior costo del progetto pari a € 2.405.389,86 rispetto all'importo, stimato per le sole opere, di € 1.560.000,00 di cui alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013 nonché all'applicazione del vigente Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Cannalunga;

- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, alla U.O.D. Genio Civile di Salerno, al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Gelbison-Cervati, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, all'Autorità di Bacino Campania Sud Centrale e all'ASL Salerno;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta